TRIESTE, Venerdì 3 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7457

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

La consistenza economica della Venezia Giulia

Razionamento e alimentazione

Prima di scendere alle particolarità del problema dell'alimentazione della Venezia Giulia si è creduto necessario porre propedeuticamente la questione nelle sue generalità, precisando la situazione nel momento attuale (Piccolo del 17 novembre) per poi presentare in forma accessibile a tutti le caratteristiche del [illegible] necessario detto «barbatura di guerra» (Piccolo del 21 novembre) al fine di poter concludere in forma ottimistica, a condizione che il cittadino cosciente venga a riconoscere la necessità e la convenienza di operare disciplinatamente entro i limiti imposti da un'economia contingente e dura, ma necessaria. Naturalmente — e il naturalmente va sottolineato — non sono mancate — fra la grande maggioranza dei consensi — alcune osservazioni meritevoli di discussione, altre che definiremo, per innato profondo senso altruistico, tragicomiche, altre ancora che dimostrano [illegible] incapacità di seguire le argomentazioni, tendenti a far luce e a fare il punto su di una situazione non certo favorevole ai meno abbienti.

Di quelle classi (e formano la gran massa operaia, medio-impiegatizia, dell'umile impiego, che sono la base della vita economica e saldo bastione della vita morale) le quali non sono in grado di procurarsi il sufficiente per trascinare meno peggio la loro esistenza con l'ausilio del mercato nero, che abbiamo definito mercato ormai normale e che si presenta nel tempo stesso come mercato difficilmente sopprimibile, anche se un tizio, a mezzo della turpitudine dell'anonima, ha insinuato l'idea della fucilazione di tutti i frequentatori dell'immenso caravanserraglio del mercato nero. Conviene vedere ancora una volta e sempre la situazione nella sua cruda realtà e provvedere in merito.

Noi crediamo di dover porre la questione in questi termini: o si viene nella determinazione di rivedere e aumentare la razione a favore delle classi meno abbienti, poste nell'impossibilità di ricercare sul mercato nero quel tanto di necessario [illegible] di esigenze della vita, lasciando che le classi più abbienti [illegible], o elevare la razione per tutte le categorie ad un livello di sufficienza alimentare e sopprimere decisamente [illegible] l'accaparramento in modo che gli ammassi possano riprendere le loro funzioni di garanzia continuativa, e in modo anche di salvaguardare l'interesse del produttore.

Questa nostra reiterata affermazione della necessità di una revisione della quantità ed anche della qualità delle razioni tesserate non è soltanto nostra, ma in questi ultimi tempi specialmente è comparsa frequentemente sui giornali ed è stata anche riconosciuta dal Governo attraverso reiterate promesse. L'affermazione di tale necessità è avvalorata dalla scienza posta a servizio dell'alimentazione. Vale quindi la pena di discorrere in forma piana, con la massima semplicità, sia pure in forma breve.

La letteratura sull'argomento è amplissima anche in Italia. Se ne è occupato, tra gli altri, il prof. Costa della locale Università in una conferenza tenuta presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni. Questi argomenti sono stati trattati anche nei lavori sull'alimentazione fatti all'Istituto di statistica dell'Università stessa. Alcuni schiarimenti sono stati forniti anche dal prof. Picotti.

E' noto che un uomo di media età e di peso medio consuma per le varie attività vitali 1680 calorie giornaliere che rappresentano il valore del metabolismo basale (Costa). Naturalmente il bisogno dell'uomo varia secondo il lavoro compiuto, tanto che si può passare da un valore energetico di 2200-2400 calorie per un lavoro sedentario a 5000 calorie per il lavoro rude e faticoso secondo l'Ertel e a 6000 secondo Schall e Heisler.

Per ragioni di chiarezza noteremo: 1) che un grammo di grasso dà 9,3 gradi di calorie, un grammo di carboidrati (zuccheri) ne dà 4,1 e un grammo di proteine (carne, latte, cereali, ecc.) 4,1; 2) che per la legge della isodinamia del Rubner ad un grammo di grassi corrispondono 2,27 grammi di proteine e di carboidrati. Questi fatti acquisiti dalla scienza fin dal secolo scorso sono integrati da nuove nozioni sul valore degli alimenti dal punto di vista qualitativo, indipendentemente dal loro potere calorifico. Infatti gli alimenti compiono nell'organismo una duplice funzione fondamentale, per quanto non sempre ben distinte: la funzione energetica (grassi e carboidrati) e la funzione costruttiva e restauratrice (proteine). Il Voit aveva già fissato il principio che per l'organismo dell'uomo normale dovesse avere un minimo di proteine (118 gr.) mentre la parte preponderante della dieta doveva essere rappresentata dai grassi e dai carboidrati (500) per raggiungere il fabbisogno di 3110 calorie. (Per chi volesse conoscere il dettaglio sulla questione si consiglia la consultazione delle tavole di nutrizione del König, vecchiotte, ma sempre interessanti).

Esiste insomma una legge fisiologica alimentare, detta del minimo, secondo la quale ogni organismo sarebbe compromesso nella sua efficienza e nella sua funzionalità quando si scendesse nella nutrizione al di sotto di tale minimo. Gli studiosi avvertono che nella determinazione della quota proteinica minima convien tener presente la qualità delle diverse sostanze proteiche: le proteine animali, ad esempio, hanno una costituzione chimica più vicina a quella dell'organismo umano e quindi presentano un maggiore valore biologico, mentre fra le proteine vegetali primeggiano per valore nutritivo quelle dei cereali, specialmente frumento e quelle delle patate (Mac Collum, Simmonds, Parson; König, Schall e Heisler).

Rispetto al valore biologico delle proteine è stata formata la seguente graduatoria: [illegible] di manzo, orzo, segale, mais e avena, fagioli di soja, fagioli comuni e piselli. Secondo l'Hindede riportato dal Costa, la dieta giornaliera in fatto di proteine dovrebbe essere composta da un terzo di proteine animali e da due terzi di proteine vegetali.

Ricerche profonde ed esaurienti sono state condotte sul valore fisiologico dei grassi, dato che essi rappresentano il 20-30 per cento del valore calorifico totale.

Si osserva poi che l'organismo è in grado di costruire il proprio grasso attraverso la trasformazione di carboidrati ingeriti, per cui il problema [illegible] della massima importanza, in un'epoca in cui i primi sono rari o addirittura mancanti.

L'organismo abbisogna poi dei cosiddetti alimenti regolatori protettivi, rappresentati dai sali minerali e dalle vitamine, che formano uno degli argomenti più attraenti, più interessanti, più pieni di avvenire della chimica biologica.

I sali minerali (ad eccezione del sale da cucina) introdotti nel nostro organismo specialmente con il latte, con la verdura e con la frutta, determinano e mantengono nei limiti fisiologici la pressione osmotica dei tessuti e dei liquidi del corpo [illegible]

[illegible]

Una catalogazione degli alimenti in base al loro contenuto di sali e di vitamine [illegible]

[illegible]

Abbiamo così presentato in rapido sguardo il fabbisogno fisiologico quantitativo e qualitativo dei principali alimenti. [illegible]

[illegible]

L'attuale razionamento alimentare [illegible] — fatto di restrizioni, talvolta non tempestiva.

DELUSIONI PER GLI ANGLO-AMERICANI

Riprende a salire
la curva degli affondamenti

In 11 mesi: 4.878.900 tonnellate

Berlino, 2

Se gli Anglo-americani nutrivano speranze ottimistiche riguardo alla guerra sottomarina, si può ben dire che queste sono tutte cadute. Infatti i sommergibili germanici sostenuti da bombardieri e da aerosiluranti, hanno fatto nuovamente salire con le loro vittoriose azioni la curva degli affondamenti. Nei trascorsi 11 mesi, ad onta dell'inasprita difesa nemica, sono stati affondati 779 mercantili per una stazza di 4.878.900 tonnellate, ai quali bisogna aggiungere oltre 5 milioni di tonnellate di naviglio danneggiato.

E' vero che durante il mese di giugno si è avuto un minor numero di affondamenti con solamente 149.000 tonnellate, ma da quel mese i sottomarini tedeschi sono nuovamente in azione offensiva, appoggiati da bombardieri e aerosiluranti. Lo sviluppo della guerra sottomarina dimostra di conseguenza tanto per la Germania quanto per l'alleato Giappone una tendenza favorevole a due riguardi: 1) I sottomarini sono nuovamente passati all'attacco su tutti i mari; 2) I bombardieri e gli aerosiluranti germanici e nipponici non difendono solamente il territorio costiero dei territori da essi dominati, ma attaccano sui mari lontani e affrontano il nemico dove lo trovano. L'aumento del numero degli aerei speciali aumenterà, come si afferma nei circoli militari tedeschi, il ritmo della battaglia contro il naviglio mercantile e contro le unità da guerra del nemico.

Intese ai danni dell'Inghilterra
sarebbero intervenute tra S. U. e Soviet

Roma, 2

L'Agenzia *La Corrispondenza* è informata da fonte neutrale che la venuta in Italia di rappresentanti dei Soviet, vivamente ostacolata dall'Inghilterra, la quale vorrebbe dominare da sola e a suo piacimento in Italia, sarebbe la conseguenza di accordi segreti fra gli Stati Uniti e l'U.R.S.S. Da tempo negli ambienti neutrali di Stoccolma e di Lisbona si parla di scambi di vedute tra agenti di Roosevelt e di Stalin, che si incontrerebbero, nel massimo segreto, in territorio neutrale. Tali agenti non avrebbero alcuna veste ufficiosa apparente, anzi sarebbero stati avvertiti dai rispettivi mandatari che, in caso di necessità, ogni loro atto verrebbe smentito, diffidato e, se del caso, anche deplorato, in modo che i due Governi non ne dovessero subire le conseguenze. Ma in realtà il loro scopo sarebbe quello di estromettere l'Inghilterra da ogni futura ingerenza, dato che America e U.R.S.S. considerano la Inghilterra fra i Paesi vinti.

LA BATTAGLIA NELL'ITALIA MERIDIONALE

Gli Inglesi sospendono gli attacchi
in seguito alle gravi perdite finora subite

Berlino, 2

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«*Sul fronte dell'Italia meridionale, l'attività aggressiva nemica è temporaneamente diminuita nel settore orientale. In un solo punto, forze britanniche appoggiate da carri armati hanno eseguito vani attacchi contro le posizioni germaniche* [illegible]»

[illegible]

[illegible] spinto. Anche negli altri settori del fronte si sono avuti soltanto combattimenti di importanza locale e duelli d'artiglieria.

E' da prevedersi, come si riferisce nei circoli militari berlinesi, che Montgomery getterà nuove forze nella battaglia. L'attività della Quinta Armata, che si trova all'ala occidentale, è costantemente tenuta in osservazione dall'alto.

Sono state comunicate ieri a Londra le sanguinose perdite subite dagli Anglo-canadesi nella battaglia del Sangro. I comabttimenti in corso vengono definiti i più sanguinosi che siano stati fino ad oggi sostenuti. La stampa londinese a tale proposito è perciò molto riservata. Infatti inviati di guerra hanno avuto il permesso di descrivere soltanto le difficoltà del terreno che ostacolano le truppe di Montgomery. Sangue e fango, dice la *Tribune*, sono le caratteristiche di questa battaglia.

Nella zona della foce del Sangro formazioni di aerei da battaglia germanici hanno attaccato carri armati nemici, autoparchi e ammassamenti di truppe. Sei grandi incendi e diverse esplosioni sono state osservate. La caccia di scorta ha abbattuto 2 monoplani britannici; un terzo è stato fatto precipitare dai velivoli d'assalto tedeschi.

I sei partiti antifascisti
chiedono l'abdicazione di Vittorio Emanuele

Lisbona, 2

Radio Londra ha da Napoli che il Comitato di liberazione nazionale [illegible]

[illegible]

[illegible] dute tra i diversi partiti; anzi fra di essi regnano violente ostilità e solo la presenza delle truppe d'invasione impedisce che gli scontri tra le varie fazioni assumano proporzioni disastrose. Particolarmente minaccioso è l'atteggiamento di due gruppi comunisti che si fanno una guerra spietata.

Il *Christian Science Monitor* rileva che la costituzione di un nuovo partito italiano il cui scopo è quello di appoggiare un Governo capeggiato dal Principe Umberto richiama l'attenzione delle forze aristocratiche che sono decise alla restaurazione della Monarchia in Italia, dopo la guerra. Anche altri gruppi lavorano intensamente per rendere l'Italia a Re Vittorio Emanuele. Però, malgrado quelle che possano essere le buone intenzioni dei monarchici «liberali», sta di fatto che si nutre la più grande avversione contro questi sedicenti restauratori.

Nostalgie societarie

Roma, 2

In Inghilterra si sta lavorando per riesumare la vecchia Società delle Nazioni. In proposito la *Reuter* riferisce che essa sarebbe tale e quale quella di prima con una piccola aggiunta; con un Consiglio di cui farebbero parte alcuni privilegiati e un Comitato che avrebbe il compito di tenere gli occhi aperti perchè quei popoli che fossero stanchi delle angherie del Consiglio non trovassero il modo di mettere in pratica la loro volontà di riscossa. Questo Comitato sarebbe costituito da membri permanenti che si impegnerebbero ad adoperare tutte le loro forze per impedire o arrestare un nuovo atto di aggressione.

Balcani e Slovenia

Gravi perdite inflitte
alle bande comuniste

Berlino, 2

Nei combattimenti contro le bande comuniste nei Balcani, le truppe tedesche in questi ultimi giorni hanno ottenuto importanti successi. Le bande comuniste hanno subito gravissime perdite e in gran parte sono state distrutte.

Durante le operazioni di rastrellamento nel Montenegro settentrionale, i granatieri e i cacciatori tedeschi hanno contato 475 comunisti morti ed hanno fatto 333 prigionieri. Inoltre hanno catturato 43 carri armati, 13 lanciagranate, 2 cannoni da montagna, 35 mitragliatrici e 187 muli. Un altro gruppo tedesco impiegato in Bosnia, dopo un'operazione di rastrellamento, ha contato 350 comunisti morti. A quanto risulta dalle dichiarazioni della popolazione e dei prigionieri, le perdite nemiche dovrebbero essere ancora superiori.

Anche in Slovenia le bande comuniste hanno subito dei sensibili scacchi. In un punto soltanto sono stati contati 251 banditi uccisi. Ma anche in questa regione le perdite dei comunisti sono di gran lunga superiori.

Buoni successi hanno le operazioni di rastrellamento nelle isole dalmate. In questi giorni sono state occupate dalle truppe tedesche numerose isole che si trovano nel settore di Zara. La Luftwaffe durante queste operazioni ha affondato 4 motovelieri nemici.

(«D. N. B.»)

L' Islanda Stato repubblicano

Lisbona, 2

La *Reuter* informa che l'Islanda ha deciso di adottare l'anno venturo come forma di Governo quella di Stato repubblicano.

Nuove manifestazioni in Lituania
contro le mire annessionistiche di Stalin

Kowno, 2

Diverse nuove grandi manifestazioni si sono svolte nei grandi centri della Lituania, durante le quali oratori di tutte le classi sociali hanno preso posizione contro le minacce di Stalin, dimostrando ancora una volta che la popolazione lituana non vuole mai più ritornare sotto il regime terroristico del bolscevismo.

IN NOVE GIORNI I NIPPONICI
hanno messo fuori combattimento una ventina di navi

Come un velivolo americano ha colato a picco la nave-ospedale "Buenos Aires Maru,,

Tokio, 2

Sulla quarta battaglia delle isole Gilbert annunciata da un comunicato straordinario si apprendono oggi ulteriori dettagli. Il 29 novembre, aerei della Marina nipponica avvistarono ad oriente del gruppo delle Gilbert una squadra nemica che veniva subito attaccata nonostante la forte scorta di caccia. Il convoglio nordamericano cambiò immediatamente la rotta per sfuggire ai siluri, ma molte furono le unità centrate ai primi lanci. Bagliori sinistri illuminarono il teatro della battaglia e al riflesso delle fiamme furono viste 2 portaerei statunitensi inabissarsi. Quasi nello stesso tempo un'altra nave da guerra centrata in pieno si piegò sul fianco e si rovesciò. Un grosso incrociatore nemico avvolto dalle fiamme da poppa a prua cercò di sfuggire agli attacchi nipponici, ma un secondo attacco poco dopo lo raggiunse.

I gravi colpi alla flotta nemica

Nel corso di nove giorni gli aerei e la Marina giapponese hanno così affondato o gravemente danneggiato 20 navi da guerra o da trasporto. Il bilancio totale di questi successi, comprendendo quelli riportati dalle batterie contraeree nello stesso periodo di tempo, consiste in 7 portaerei affondate, 3 incrociatori, una nave da guerra di tipo non ancora identificato e un cacciatorpediniere egualmente affondati; 4 portaerei e 2 navi da battaglia e un incrociatore pesante gravemente danneggiati e 125 velivoli nemici abbattuti. I Giapponesi hanno perduto invece 17 apparecchi.

L'Ammiragliato statunitense ha comunicato che il miglior comandante di sottomarini tenente Ludley Morton non ha fatto più ritorno col suo sottomarino «Wahoo» e deve considerarsi perduto.

In un attacco di circa 150 bombardieri e cacciatori nemici su Rangoon, i cacciatori giapponesi hanno potuto abbattere in collaborazione con l'antiaerea 50 apparecchi nemici ossia il 33 per cento. Ciò significa per il nemico una perdita di circa 180 uomini del personale aereo.

Aperta provocazione

La nave ospedale nipponica «Buenos Aires Maru» è rimasta vittima di un delittuoso attacco americano, a quanto comunica la Agenzia Domei, da una base nipponica nel Pacifico meridionale. Un bombardiere quadrimotore del tipo «B-24» si è lanciato contro la nave-ospedale giapponese, che portava visibili i segni della Croce Rossa, e la colpiva con bombe. La nave affondava immediatamente. La maggior parte dei feriti di guerra e dell'equipaggio trovavano la morte, solo una piccola parte degli uomini è stata salvata grazie al rapido intervento di naviglio giapponese.

Il «Buenos Aires Maru» è stato silurato una prima volta il 25 aprile di quest'anno da un sottomarino nemico nei pressi di Hong Kong ed era stato attaccato un'altra volta il 17 agosto da apparecchi nemici nel Pacifico meridionale. Queste azioni nemiche, oltre a costituire una palese infrazione delle Convenzioni di Ginevra per quanto riguarda la condotta di guerra, sono una aperta provocazione per il Governo giapponese che aveva reso noto a tutti i Paesi belligeranti il nome e il tipo di questa nave-ospedale.

BATTAGLIA FURIBONDA PRESSO SMOLENSK

La difesa tedesca respinge
l'assalto di 22 Divisioni di fucilieri

865 velivoli perduti dai Sovietici durante il mese di novembre - 42 bombardieri abbattuti sul Reich

Berlino, 2

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«*Sulla grande ansa del Nipro il nemico ha attaccato soltanto in pochi punti con deboli forze, senza conseguire alcun successo. Intorno alla zona di infiltrazione a sud-ovest di Cremenciug i combattimenti sono aumentati invece di violenza. Un battaglione nemico che era riuscito a penetrare entro le linee germaniche è stato annientato in contrattacco.*

Un reggimento liberato

Presso Cercassy, le truppe germaniche, continuando vittoriosamente il loro contrattacco, hanno liberato il 105.o reggimento di granatieri posto sotto il comando del maggiore Kästner, reggimento che era stato temporaneamente accerchiato ed aveva combattuto coraggiosamente.

Tra il Pripet e la Beresina sono stati eliminati in contrattacco numerosi punti di infiltrazione sorti il giorno precedente mentre i gruppi di forze nemiche attaccanti sono stati respinti. A nord-ovest delle foci della Beresina ingenti forze sovietiche sono state sgominate in fase di apprestamento mediante efficaci attacchi dell'Arma aerea germanica e sotto il fuoco concentrico delle artiglierie.

Ad occidente di Cricev continuano i duri combattimenti. Lungo la camionale di Smolensk la battaglia difensiva è continuata con crescente violenza. I Sovietici si sono scagliati contro le posizioni germaniche sino al calar della notte con 22 Divisioni di fucilieri. Le truppe tedesche hanno respinto gli assalitori infliggendo loro perdite sanguinose e ottenendo ieri un nuovo successo difensivo.

A sud-ovest e ad occidente di Nevel azioni offensive germaniche si sono concluse vittoriosamente nonostante la tenace resistenza nemica.

Sul fronte orientale sono stati abbattuti nel mese di novembre 865 velivoli sovietici, 54 dei quali ad opera delle formazioni dell'Esercito. Il capitano Barkhorn comandante di gruppo di uno stormo da caccia ha ottenuto la sua 200.a vittoria aerea.

Muraglia infrangibile

Formazioni di apparecchi nord-americani hanno svolto ieri un attacco diurno contro il territorio occidentale del Reich, lanciando bombe su alcune località. Nel corso di tale attacco il nemico ha perduto 42 velivoli la maggior parte dei quali bombardieri quadrimotori pesanti.

Nella notte sul 2 dicembre apparecchi tedeschi hanno attaccato l'Inghilterra meridionale.

Nella stessa notte motosiluranti germaniche hanno attaccato un convoglio britannico fortemente scortato, navigante nelle immediate vicinanze della costa sud-occidentale inglese ed hanno affondato un piroscafo di 1000 tonnellate».

I campi di battaglia presso Kerc, Perecop e Cherson hanno avuto da segnalare ieri soltanto attività combattiva locale. Nella grande ansa del Nipro l'attività combattiva si è estesa fino al settore a sud-ovest di Cremenciug. I Sovietici gettano qui nuove formazioni nella battaglia, però le contromisure tedesche sono divenute nel frattempo efficaci. Gli sforzi dei Sovietici presso Cercassy hanno subito nella giornata di ieri un contraccolpo. Ai Germanici è riuscito di ristabilire la congiunzione con i loro settori di blocco presso Cercassy e di infrangere e ricacciare, con l'appoggio di ulteriori riserve, gli attacchi nemici. Causa il tempo poco favorevole e per l'impraticabilità del terreno, l'attività combattiva nei settori di Kiev e Corosten è stata debole. Tra Rescitza e Propoisk, a sud-ovest di Cernigov, attacchi nemici sono stati prontamente controbattuti. Le condizioni meteorologiche hanno permesso soltanto un limitato impiego dell'Arma aerea, però sufficiente per scompaginare le posizioni di apprestamento nemiche.

Nel settore di Gomel

La battaglia lungo la camionale di Smolensk è caratterizzata dal contemporaneo attacco contro Vitebsk e Orsova, e si è sviluppata con violenza ed è continuata fino al calar della notte. Il grande assalto nemico dei fucilieri, appoggiato dall'artiglieria e da stormi di aeroplani, è stato respinto con la entrata in azione di tutte le forze trovantesi sulla linea principale di combattimento. Ai Sovietici non è riuscito di infrangere la muraglia di difesa: il fronte tedesco sta più saldo che mai.

Gomel: Ad ovest della città i bolscevichi hanno intensificato la loro pressione nella zona tra il Pripet e la Beresina, cercando di attestarsi sulla grande strada a nord. Impegnato in aspri combattimenti e sottoposto al martellamento dell'Arma aerea germanica il nemico ha riportato gravi perdite. A nord-ovest l'attività operativa è diminuita di intensità. Il raccorciamento del fronte, effettuato il 27 novembre senza pressione del nemico, ha portato ad una normalizzazione della situazione. I Sovietici hanno dimostrato in questo settore di risentire molto lo sforzo al quale sono stati sottoposti durante questa fase operativa. Basti pensare che sul fronte tenuto da una sola Divisione germanica i Russi hanno lasciato sul terreno 5000 morti. Questo raccorciamento del fronte ha consentito inoltre alle truppe germaniche della zona a sud-ovest del Pripet di passare dalla difensiva all'attacco e di eliminare una penetrazione avversaria contenendo successivi forti attacchi bolscevichi.

Nevel: Nella zona di infiltrazione a sud-ovest di Nevel formazioni di arditi germanici hanno costretto l'avversario ad abbandonare numerosi centri di resistenza. Le perdite sovietiche sono gravi, specialmente per quanto riguarda i carri armati e l'artiglieria. Anche in questa zona sono intervenuti vivacemente la caccia d'assalto tedesca e gli Stukas.

Nel suo insieme, il fronte dell'Est è un campo di continui combattimenti dove rifulge la salda resistenza tedesca.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Da tutti i settori del fronte nulla di notevole da segnalare».

In occasione dell'attacco terroristico su Berlino, si è avuto uno scambio di telegrammi fra il ministro degli Esteri del Giappone e quello della Germania, nel quale si esprime la certezza che la fanatica volontà di vittoria della Germania non sarà che rafforzata dal terrorismo nemico.

In tutto il mondo cattolico la notizia della distruzione dell'abitazione e degli uffici del Nunzio apostolico a Berlino, monsignor Orsenigo, durante gli attacchi terroristici anglo-americani, ha destato il più vivo sdegno. Si apprende con soddisfazione che il Nunzio e tutto il personale sono in salvo.

Dimostrazioni a Damasco

I Siriani reclamano
la completa libertà nazionale

Stoccolma, 2

Secondo quanto comunica il giornale *Dagesposten*, le dimostrazioni antifrancesi a Damasco prendono sempre più grandi proporzioni. Durante un'adunata di popolo, avvenuta mercoledì, è stato chiesto che il Governo siriano deve impiegare ogni mezzo per raggiungere la completa libertà nazionale e fu stabilito che il Governo debba iniziare le trattative prima che il generale Catroux ritorni ad Algeri. Si vuole in questo modo porre i Francesi di fronte al fatto compiuto. Il Presidente dei ministri ha tenuto quindi un discorso per calmare la popolazione e poco dopo l'adunata si è sciolta.

Si apprende che i capi giudei della Palestina hanno continuato la loro propaganda con tutti i mezzi per l'arruolamento nell'Armata britannica. Ciononpertanto gli arruolamenti dei giudei non hanno raggiunto la cifra che l'Agenzia giudaica aveva promesso agli Inglesi. Si verificano continuamente degli scontri tra i soldati e gli imboscati giudei, specialmente a Tel Aviv.

Nell'estate scorsa sono stati distrutti in Palestina 120.000 alberi delle piantagioni giudaiche, e ciò in conseguenza di incendi. Si tratta di atti di vendetta da parte degli arabi contro gli usurai e oppressori giudaici.

Dopo l'incontro Roosevelt-Churchill-Ciang Kai Scek

I piani contro il Giappone
sono stati l'argomento dei colloqui al Cairo

Ginevra, 2

A quanto comunica l'Agenzia *Reuter*, è stato diramato ieri al Cairo il seguente comunicato:

«Il Presidente Roosevelt, il Generalissimo Ciang Kai Scek e il Primo ministro Churchill hanno condotto a termine, assieme con i loro consiglieri militari e diplomatici, la conferenza dell'Africa del Nord. Le delegazioni militari dei tre Paesi alleati hanno concluso un accordo sugli sviluppi delle future operazioni militari contro il Giappone. I tre grandi alleati hanno manifestato la loro decisione di esercitare contro i loro brutali nemici una pressione continua per mare, per terra e per aria. Questa pressione si fa già sentire. I tre grandi alleati combattono questa guerra per tenere a bada e per punire l'aggressione del Giappone. Essi non pensano a conquiste territoriali e nemmeno a piani espansionistici. La loro mèta è di strappare al Giappone tutte le isole del Pacifico che esso ha conquistato al principio della prima guerra mondiale nel 1914 e di restituire alla Cina tutti i territori che il Giappone ha strappato ai Cinesi, come per esempio il Manciukuò, l'isola di Formosa, le isole dei Pescatori. Il Giappone verrà cacciato da tutti i territori che esso ha conquistato con la forza e per ingordigia. Le tre grandi Potenze summenzionate hanno deciso di restituire a tempo opportuno la libertà e l'indipendenza al popolo della Corea, reso schiavo dal Giappone. Perseguendo queste mète, i tre alleati persevereranno nelle dure e lunghe operazioni, in cooperazione con tutte le Nazioni unite che si trovano in stato di guerra, che sono indispensabili per costringere il Giappone alla resa senza discrezione».

(«D. N. B.»)

Una confusione enorme

14 tipi di banconote
hanno corso nel Nord Africa

Parigi, 2

Come viene comunicato da Tangeri, nel Nord Africa regna attualmente una enorme confusione di valute, derivata specialmente dalla speculazione giudaica. Non meno di 14 tipi di banconote vi hanno corso regolare. Esse sono: le vecchie banconote della Banca del Marocco, le nuove che sono state stampate negli Stati Uniti con la soprastampa «Banca del Marocco», le nuove importate dall'Inghilterra, altre che sono state stampate ultimamente nel Marocco stesso, i dollari di occupazione delle truppe americane, i comuni dollari americani, le sterline inglesi, le sterline emesse per le Colonie britanniche, quelle emesse per i «Dominions», le sterline di occupazione, le banconote della Tunisia, le banconote della Banca di Algeri, le piccole banconote francesi e infine le banconote della Banca dell'Africa occidentale francese.

Conseguenze degli scioperi in Inghilterra

Ginevra, 2

Secondo notizie del *Times* in Inghilterra a causa degli scioperi fino a tutto settembre sono andate perdute quest'anno 1.150.000 giornate lavorative.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un Triumvirato alla Federazione del Partito Fascista Repubblicano

Luigi Ruzzier Commissario

Il camerata Idreno Utimperghe, chiamato ad altro incarico, lascia la carica di Commissario della Federazione fascista repubblicana di Trieste.

A reggere la Federazione il Segretario del Partito fascista repubblicano ha nominato un Triumvirato federale nelle persone dei camerati:

Avv. Luigi Ruzzier, classe 1893, mutilato, volontario di guerra, legionario fiumano, squadrista, già presidente dei Volontari giuliani, ex Podestà di Trieste;

Dott. Italo Sauro, classe 1911, [illegible] volontario di guerra, ufficiale di Marina, figlio del Martire capodistriano Nazario;

Renzo Migliorini, classe 1915, ufficiale pilota e della M.V.S.N., volontario combattente, decorato al valore.

Il camerata avv. Luigi Ruzzier assume l'incarico di Commissario della Federazione fascista repubblicana di Trieste.

Lo scambio delle consegne è avvenuto ieri alla Casa Littoria, davanti il Sacrario dei Caduti.

Nel Fascio femminile

Un corso di economia domestica assistenziale

Come annunciato, il Fascio femminile inizierà quanto prima un corso di economia domestica assistenziale [illegible]. Le camerate che prenderanno parte all'iniziativa faranno opera di bene [illegible] che verrà distribuito [illegible] Caduti [illegible] avranno la possibilità di [illegible] nel campo dell'economia domestica, della puericultura, del lavoro femminile, [illegible]. Le iscrizioni [illegible] si accettano giornalmente presso la scuola di economia domestica del Fascio femminile, via Canal Piccolo 1, IV piano, dalle 10 alle 12.

ASTERISCHI

Nozze

Mercoledì 1.o dicembre, la dottoressa Laura Frangini ed il dottor Giorgio Buda si sono uniti in matrimonio. Fungevano da testimoni il dott. Giovanni Posarelli per la sposa ed il sig. Guido Paduani per lo sposo. Felicitazioni vivissime.

— Nella cappella di S. Rita si è celebrato ieri il matrimonio della gentile signorina Gilda Bruni col sig. Ugo Cioli. Testimoni: per la sposa il dott. Giuseppe Garbassi Negrini, assente, rappresentato dal proprio fratello cap. Mario; per lo sposo l'architetto Giuseppe Gardi, pure assente, rappresentato dal sig. Edoardo Doratti. Congratulazioni e vivissimi auguri alla coppia gentile.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Venezia - Triestina in duplice confronto

La Direzione dell'U. S. Triestina ha concluso in questi giorni un duplice confronto con i nero-verdi di Venezia. I rosso-alabardati saranno domenica 5 corr. ospiti allo stadio S. Elena, ed i veneziani restituiranno la visita il 12 corr. La squadra triestina, che durante la corrente settimana ha intensificato la sua preparazione, partirà per Venezia sabato alle 12.40 con i seguenti giocatori: Striuli, Gratton, Ballarin, Salar, Rancilio, Radio, Pasinati, De Lazzari, Cergoli, Miacher, Tosolini, Zanolla. La squadra veneziana ha annunciato per il duplice confronto la seguente formazione: Griffanti (Fiorentina), Tortora (Venezia), Di Gennaro (Venezia), Valcareggi (Fiorentina), Puppo (Venezia), Arienti (Venezia), Alberti (Venezia), Cappello (Milano), Pernigo (Venezia), Petron (Venezia), Penso (Fiorentina), riserva Novello. I rosso-alabardati impegnati in un difficile confronto impegneranno di certo tutte le loro energie per uscire imbattuti dallo stadio di S. Elena.

La partita di domenica allo Stadio «Trieste» - «S. Giusto» per il Torneo "Trieste"

Domenica, allo stadio, con inizio alle 14.30, si svolgerà una interessante partita per il Torneo «Trieste», che, dopo la sosta di domenica, riprende il suo normale svolgimento. Saranno di fronte le formazioni del «Trieste» e del «S. Giusto», che, nelle competizioni precedenti, hanno già dimostrato di avere delle qualità agonistiche e tecniche per ben figurare anche dinanzi al pubblico più esigente. Nell'andata il S. Giusto è riuscito a piegare di stretta misura il Trieste, che, però, è animato dalla più ferma volontà di riscattare la sconfitta subita. Perciò l'incontro si presenta aperto a tutti i risultati. In precedenza [illegible]

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori [illegible] sono invitati oggi alle 14, allo Stadio, muniti del corredo da giuoco: [illegible]

Ritiro di spezzati

Oggi, i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati relativi alla prima quindicina del mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

I viaggi per Roma

Rilascio di appositi certificati

Il Ministero dell'Interno comunica che la situazione alimentare di Roma impone che nessuna persona si rechi nella Capitale se non per giustificati gravi motivi, [illegible] accedere alla città di Roma se non munito di apposito certificato da rilasciarsi dai Comuni di provenienza e vistati dalla Prefettura competente, solo in casi assolutamente eccezionali per inderogabili necessità.

Comunicazioni agli ufficiali già aventi cariche amministrative

Gli ufficiali, già esercitanti le cariche di relatore, direttore dei conti, ufficiale pagatore e ufficiale di matricola, dei disciolti Depositi territoriali della circoscrizione del XXIII Corpo d'Armata, sono invitati a presentarsi, al più presto, e non oltre il 5 dicembre p. v., alla Direzione di amministrazione del Comando regionale militare italiano della Venezia Giulia, via degli Squadristi n. 2, Trieste, per ricevere disposizioni circa la riapertura temporanea in istralcio delle amministrazioni dei Depositi stessi, per la liquidazione delle pendenze amministrative inerenti al cessato Esercito.

Il Generale
Comandante militare regionale
GIOVANNI ESPOSITO

I ladri in un appartamento

150 mila lire di bottino

Un furto, che ha causato un danno di circa 150 mila lire al derubato, è stato perpetrato nell'abitazione del commerciante Pietro Pieri, [illegible] per fare una passeggiata e vi è rientrato verso le 17. Al ritorno ha constatato che le serrature della porta d'ingresso erano state forzate durante la sua assenza e che ignoti ladri erano penetrati nel suo quartiere. Nell'interno, infatti, si notavano evidenti segni di scasso. Difatti ogni cassetto ed ogni armadio erano stati aperti. Da un rapido accertamento il Pieri ha constatato che erano stati rubati anelli, orologi e pietre preziose nonchè 85.000 lire in contanti. In complesso il danno si aggira sulle 150 mila lire. Il furto è stato denunciato all'autorità di P. S.

Un'altra abitazione visitata dai mariuoli

Approfittando dell'assenza della portinaia Lucia De Rossi ved. Supancich, ignoti ladri sono entrati l'altro giorno nel pomeriggio nella di lei abitazione sita in via Gambini 47. Servendosi di chiavi false, i mariuoli sono penetrati nel quartiere posto al pianterreno dello stabile, da dove hanno asportato diversi capi di biancheria, delle maglie di lana, delle camicie da uomo ed un copriletto, il tutto per un valore di circa 1500 lire. Solo al ritorno, dopo qualche ora d'assenza, la Supancich si è accorta del furto che, subito, ha denunciato ai carabinieri di via Rossetti.

Il drammatico arresto di un uomo sospetto di omicidio

Ieri mattina, ad Albaro Vescovà, i carabinieri della stazione di Muggia stavano per trarre in arresto il trentaduenne Bruno Klari, quando questi si dava alla fuga. I carabinieri allora si vedevano costretti ad aprire il fuoco e due colpi ferivano gravemente il Klari all'addome e all'emitorace destro. Poco dopo giungeva sul posto un'autoambulanza della Croce Rossa, che provvedeva al trasporto del ferito all'ospedale di Trieste. Il Klari, dato il suo stato, veniva accolto d'urgenza nella prima divisione chirurgica, con prognosi riservata. Il Klari si trova tuttora piantonato dagli agenti di P. S., perchè a quanto pare egli sarebbe l'autore d'un omicidio compiuto a Muggia. Finora non siamo in grado di fornire alcun particolare in quanto l'Arma dei carabinieri sta ancora indagando sul fatto.

Quando si perde la pazienza. La signora Anna Cuccio, venuta ieri a diverbio con il marito Serafino, di 23 anni, abitante in via Cassala 13, persa la pazienza, ha finito con l'afferrare un piatto e scaraventarlo contro la gamba destra del coniuge, sì da produrgli due ferite guaribili in non meno di una settimana. Il Cuccio ha dovuto presentarsi più tardi, mesto e malconcio, all'ospedale, ove il sanitario di turno all'astanteria ha provveduto alle medicazioni del caso.

Una bimba ustionata dall'acqua bollente. Nella divisione dermatologica dell'ospedale si trova accolta da ieri, con prognosi riservata, la piccola Dina Baldassin, di 3 anni, da Valdoltra, la quale presenta delle ustioni di primo e secondo grado alla regione glutea, all'addome, al braccio sinistro ed alla coscia destra. Stando al racconto dei genitori che l'hanno accompagnata all'ospedale, la Baldassin è rimasta così ustionata in seguito al ribaltamento accidentale di una pentola contenente dell'acqua bollente.

La crisi dei medicinali e i mezzi escogitati per attenuarla

Un autoservizio provvederà al rifornimento dei farmachi per la città

Tra le crisi provocate dalla guerra ve n'è una particolarmente preoccupante, e interessa così i popoli belligeranti come i neutrali quasi senza eccezione: ed è quella dei medicinali. Notizie attinte a fonte attendibile consentono di giungere in proposito alla conclusione che, negli attuali momenti, la lamentata crisi si presenta a caratteri generalmente più accentuati di quelli l'ultimo anno della precedente guerra mondiae, poichè, a parte la mancanza delle droghe d'oltremare e dei loro derivati, delle specialità estere e di singoli articoli extraeuropei, altre difficoltà investono un po' l'intera produzione chimica e farmaceutica, e le ripercussioni si sentono ovunque, dove più acute dove meno Per quanto ci riguarda i prodotti dei quali maggiormente sentiamo la mancanza sono: insulina, sieri e vaccini, prodotti opoterapici con particolare riguardo agli ormoni maschili e femminili, preparati sulfamidici, diversi tipi di «Salvarsan», prodotti dietetici, farine alimentari, latte in polvere per bambini e ammalati, chinino, olio di ricino, olio di paraffina, olio di merluzzo, glicerina, mannite, iodio e sali, caffeina, teobromina, bismuto, alcoloidi dell'oppio, alcole, etere, acqua ossigenata, acidi inorganici, cloroformio, acido salicilico, sparteina ecc.

Una lunga elencazione, come si vede, in cui figurano taluni medicinali di assoluta necessità che in determinati casi significano la salvezza di una vita umana.

Quali le cause di questo stato di cose? Varie, a cominciare dalla lentezza dei trasporti, dalla mancanza di molte materie prime, dalla penuria di carbone e dai danni causati dai bombardamenti nei principali centri industriali. A queste, altre due cause vanno aggiunte, di grande importanza: gli assegni di zucchero e di alcole, troppo limitati in rapporto alle necessità dell'industria farmacoterapica che ha appunto nello zucchero e nell'alcole, come si sa, le basi per gran parte di importantissimi preparati. Ora di alcole, per dare un esempio, Trieste, da un paio di mesi, è assolutamente sprovvista.

Rendendosi conto della situazione, a suo tempo il Ministero dell'Interno aveva compilato un elenco dei principali medicinali mancanti, onde evitare al pubblico inutili peregrinazioni da farmacia a farmacia e agli ammalati l'apprensione di non poter essere adeguatamente curati; e poichè il paziente che non trova il medicamento prescrittogli, reagisce psicologicamente in modo non certo favorevole al decorso della malattia, parecchi medici usano segnare sulla ricetta tre o quattro prodotti similari o analoghi nel dubbio che determinate sostanze manchino. Ed è pratica lodevole che semplifica il problema almeno in taluni sensi essenziali ai fini specifici della cura.

Date le complesse cause dell'accennata crisi, suggerire rimedi razionali non è possibile. Tuttavia qualche cosa si può fare nei limiti delle nostre possibilità, e cioè accelerare i trasporti e portarsi nei luoghi di produzione, denaro alla mano. In proposito siamo anzi lieti di render conto che per il fattivo interessamento del Prefetto dott. Coceani, del dott. Palci, direttore dell'Ufficio d'igiene del Comune, del medico provinciale dott. Graziadei, e in particolare del capo dei servizi sanitari per il Litorale Adriatico dott. Kellner, il problema è stato risolto, almeno in parte, con l'organizzazione di un servizio diretto di autocorriere, e precisamente di due messe a disposizione del nostro Istituto farmacoterapico. Il servizio ha carattere continuativo ed elimina gl'inconvenienti dei ritardi ferroviari e il pericolo di eventuali manomissioni e guasti. Contemporaneamente, e poichè tra i medicinali mancanti più si lamentava l'insulina, un apposito incaricato dell'Istituto si porterà in automobile ai centri di produzione e ne farà provvista, recandola a Trieste dove sarà data in distribuzione alle varie farmacie previo un'adeguata scorta assegnata agli Ospedali riuniti e alla Cassa provinciale di malattia.

Questo a testimonianza del ponderato esame e delle vigili cure cui il Prefetto e le altre autorità sottopongono il delicato e importante problema, e del loro pronto intervento, se necessario anche superando ogni bardatura burocratica, per assicurare alla città quella migliore assistenza terapeutica consentita dal momento.

* * *

Il Sindacato farmacisti ci informa che a rimborso parziale delle maggiori spese per gli imballi e i trasporti celeri è stato fissato un aumento del 5% sulle specialità medicinali.

"...al salice,, di Enzo Vizzini

Un elegante volumetto curato dalla Casa editrice C. U. Trani di Trieste, raccoglie i primi componimenti poetici che Enzo Vizzini, dal nome di una lirica, intitola «...al salice». Le trenta poesie, di metro diverso, rivelano un temperamento sensitivo, pervaso di nostalgia, che talvolta si accende di sdegno e trova accenti veementi e commossi. Di questa nuova pubblicazione, che reca una prefazione di Nino Mariani, avremo occasione di parlare analiticamente, in uno dei prossimi giorni, sulle «Ultime Notizie».

Oggetti rinvenuti sulla via. All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, i quali potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo dalle 10 alle 12.

TEATRI E CONCERTI

Il vivo successo al Rossetti della rivista «Refolo de bora»

Il «Refolo de bora» si è ieri abbattuto sul Rossetti sollevando scrosci di applausi e fragore di risate. Pur giungendo improvviso e impetuoso è stato ben accetto, forse anche perchè ha rialzato più del consueto le vesti delle ballerine e talvolta anche quelle delle subrette, con gaudio degli spettatori forniti di binocolo. Entrambi i due tempi di questa «fantasia meteorologica» sono stati ricchi di piacevoli sorprese e, malgrado si trattasse dello spettacolo di debutto del numeroso complesso, le «22 variazioni» hanno filato senza notevoli intoppi. Al centro del programma ci sono stati cinque simpaticissimi artisti: la diva del microfono Laura Barbieri, il comico Nino Rose, le subrette Enrichetta Vicich e Luciana Dani e il maestro Benedetto Ristori. Quest'ultimo, poi, ha capeggiato con brio ammirevole il quintetto comico-musicale «Quei ragazzi in gamba» e si è imposto come autore di belle canzoni. Meritano anche una particolare segnalazione le fantasiste sorelle Pagliar, l'attore Franco Montan, Ramiro Augustini, Livio Persini, Livia Toti e A. Alabanda. Bella la messa in scena e di notevole efficacia i quadri che chiudono i due tempi. Il brillante commento musicale è stato diretto con ammirevole foga dal maestro Mario Capellan. Nutriti applausi hanno echeggiato alla fine di ogni quadro e al termine dello spettacolo l'intero complesso ha più volte dovuto fare il tradizionale giro della passerella. Oggi la divertente rivista si replica con inizio alle ore 17. Vendita dei posti presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Il ciclo filodrammatico al Verdi

L'odierno spettacolo

Oggi, alle ore 17.30, si svolgerà al Verdi il terzo spettacolo del ciclo filodrammatico organizzato dal Dopolavoro provinciale. E' annunciata la commedia di Corra e Achille «Inventiamo l'amore», nell'interpretazione del complesso del Pubblico Impiego, diretto da Umberto Giorgomilla.

La seconda mattinata lirica al Politeama Rossetti

Il Dopolavoro provinciale, aderendo alle vive richieste pervenutegli da parte del pubblico che ha assistito alla manifestazione di domenica, ha deciso di allestire per domenica prossima, alle ore 10.30, al Rossetti, un'altra mattinata lirica, in cui sarà eseguita integralmente la seconda parte del concerto, mentre nel resto del programma saranno aggiunti altri brani per la presentazione di ulteriori elementi lirici di valore. Si presenteranno al pubblico i soprani Nella Cocetti, Aurora Guglia, Ines Lazzarini, Laura Ruffo e Bruna Vecchiet, i tenori Gaetano Asquini, Mario Carlini e Giuseppe Minischetti, il baritono Carlo Carbone e il basso Carlo Schillani. Al pianoforte il maestro Oreste Krohne. I biglietti, a prezzi popolarissimi, sono in vendita alla Biglietteria centrale.

Trattenimento artistico al «Pitteri». Domenica, alle 17, inaugurazione della stagione artistica al Dopolavoro «Pitteri» nella bella sede del Ricreatorio (via S. Marco 5), con un ricco divertente programma di canzoni, brani operettistici, musica lirica, ecc.

Le odierne trasmissioni della Radio Litorale Adriatico

M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25 canzoni (dischi); 8: segnale orario e giornale radio; 8.10: trasmissione territori occupati. M. 263,3 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Segurini; 12.10: orch. Manno; 12.35: musica leggera; 13: segnale orario e giornale radio; 13.10: orch. Angelini; 13.30: servizio speciale; 14: giornale radio; 14.10: orch. Gallino; 15: intervallo; 16: giornale radio per le FF. AA. germaniche; 16.15: notiziario tedesco; 17: segnale orario e giornale radio; 17.15-18.15: musica varia; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 16: programma FF. AA. italiane; 16.10: musica leggera (dischi); 16.30: musica da camera; 17: segnale orario e giornale radio; 17.10: concerto sinfonico diretto dal maestro La Rosa Parodi; 18.15: fine; 18.40: trasmissione per i territori occupati; 19.15: servizio speciale; 20: segnale orario e giornale radio; 20.20: musica leggera (orch. Segurini); 21-22: orch. G. Cipci; 22: orch. Rizza; 22.30: giornale radio; 22.40: musica brillante; 23.15: giornale radio; 23.30: notiziario tedesco; 24: fine della trasmissione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (3 dicembre): Giulio, Vittorio, Claudio, Lucio, Mario, Cassiano.

NATI (2 dicembre): 6.

MORTI (2 dicembre): Skrinjar ved. Saule Maria, a. 74; Hrovatin Giusto, a. 54; Vatovec ved. Cernigoi Amalia, a. 67; Feifer ved. Cubei Adele, a. 72; Bono Francesco, m. 2; Dessilla Fulvio, m. 1; Furlan ved. Grasso Giuseppina, a. 85; Rigutti Adelia, a. 22.

MATRIMONI TRASCRITTI: Buda dott. Giorgio, impiegato, con Frangini dott. Laura, professoressa.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. 17.30: «Inventiamo l'amore», di Corra e Achille, con la filodrammatica del Dop. Pubblico Impiego.
ROSSETTI. 17: «Refolo de bora», fantasia in due tempi e 22 variazioni.
NAZIONALE. 15.15, 17, 18.40: «La figlia del mare», con G. Katt, Paul Hoerbiger.
EXCELSIOR. 14.45, 16.20, 18.25: «Arrivederci Francesca», M. Hoppe, Sohnker.
PRINCIPE. 14.30: «Non ti lascio più», con P. Wessely e A. Hoerbiger. Successo.
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione assoluta: «Notte d'incanto», con Lily Murati, Pal Javor e Comp. Triestina in «Amor filiale» e Varietà. Ult. 18.10.
FENICE. 14.30, 16.20, 18.15: «La cittadella del silenzio». P. Renoir, Annabella.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», delizioso, il più divertente con M. Rockk.
REGINA. 14.30: «Amante mascherata», vicenda d'amore con la brava Lidia Baarova. Il più grande successo.
IMPERO. 14, 15.30, 17.10, 18.50: «Franchi tiratori», il grande successo europeo.
REALE. 14.30: «Piacevole imbroglio», con P. Javor. Dolce romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «Vienna 1800», un capolavoro con Marta Harell.
MASSIMO. 14.30: «Crepuscolo di gloria», appassionante vicenda, con Gisella Uhlen, Ewald Balser.
NOVO CINE. 15: «La maschera di Cesare Borgia», con O. Valenti e De Giorgi.
MODERNO. 14: «Ballo con l'imperatore», deliziosa piccante avventura d'amore con Marika Roekk.
ARMONIA. 14: «Don Pablo il bandito», con Fosco Giachetti. Varietà.
ODEON. 14: «Angelo del male», con Jean Gabin e Simone Simon. Avvincente.
SAVONA. 14: «Il capitano di ventura», con Hans Albers.
MARCONI. 14: «Carmela», con Doris Duranti, in un intreccio d'amore e di sacrificio, passionale, drammatico.
AZZURRO. 14.30: «Arriva il campione», con i comici Fernandel, Raimu, Berry.
RADIO. 14: «Turbamento», con Enzo Ricci e Mariella Lotti.
VITTORIA. 15: «Il birichino di papà», con Claretta Gelli, A. Falconi, Dina Galli.
CENTRALE. 14: «I pirati della Malesia», con C. Calamai e C. Pilotto. Avvent.
ADUA. 14.30: «La figlia del Corsaro Verde», con Doris Duranti, F. Giachetti.
VENEZIA. 14: «Delitto nella tempesta», Lola Muthel, Jaspar von Oertzen.
CARDUCCI. 14: «Un caso sensazionale», H. George. Emozionante.
BELVEDERE. 14.30: «Un'avventura di Salvator Rosa», con G. Cervi e L. Ferida.

CORRISPONDENZA APERTA

C. M. S. 1) Tutto ciò che voi chiedete dipende dal Sindacato dell'Industria prima, e dalla Questura poi. 2) Un ottimo libro sulla questione del Clearing è edito da Hoepli.

Renato. Nella cessata Jugoslavia era ammesso lo scioglimento del matrimonio di appartenenti a religioni che lo consentono (ad esempio di vetero-cattolici, non di romano-cattolici); in Germania è ammesso lo scioglimento, dato che ivi è valido il matrimonio civile.

Gino Lovrat. Siete invitato a presentarvi direttamente al Distretto militare di Trieste, Ufficio comando, ove vi verranno fornite tutte le indicazioni inerenti alla richiesta del premio di nuzialità.

Due contrastoni, Muggia. Un matrimonio celebrato in Russia prima della attuale guerra, fra un cittadino italiano cattolico ed una cittadina sovietica di religione ortodossa, è valido. L'atto di matrimonio deve venir comunicato al competente ufficio consolare italiano per la trascrizione nei registri dello Stato Civile.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio — [illegible]

Richieste personale di servizio — [illegible]

Domande d'impiego e di lavoro — [illegible]

Offerte d'impiego e di lavoro — [illegible]

Richieste di camere e pensioni — [illegible]

Offerte di camere e pensioni — [illegible]

Istruzioni — [illegible]

Oggetti rinvenuti e smarriti — [illegible]

Offerte appart. bottega magaz. — [illegible]

Richieste di appart. bott. e magaz. — [illegible]

Vendite d'occasione — [illegible] ...si con N. 44. Calvola 9. 20902 M
STIVALONI marrone, nuovi, tutto cuoio, vendonsi. Via Murat 8 porta 13. 75310 M
STUFA ghisa, vendesi, esclusi rivenditori. Canova 11 porta 21. 60382 M
STUFA gas, vendesi. Via Padovan 10, mezzanino destra. 60306 M
TAPPETO Sparta disegno Keschan magnifico 300 per 200 vendesi. Via Carducci 32-II, porta 3. 8741 M
TEATRINO marionette, cappotto, altri indumenti ragazzo 7-8 anni, vendonsi. V. Gatteri 29 I. Sovrano. 76269 M
TRICICLO, vendesi. Via Paduina 11 V porta 22. 75287 M
TRICICLO bambino, cappotto uomo, vendonsi. Colonna 8 porta 15. 60340 M
TRICICLO, cavallo dondolo, seggiolone, bambola, vendonsi. Via S. Lazzaro 17 III destra. 60303 M

COMUNICATI

La mamma Dinka Fosidessy di Abbazia (Corso V. E. III) prega caldamente i conoscenti di Spalato e Sebenico e chiunque abbia notizie di suo figlio sergente DARIO BONACICH FOSIDESSY, Navalgenio, Spalato, di avere la bontà di comunicarle a mezzo posta o giornale.

Chiunque [illegible] ultimamente [illegible] Militare [illegible] Madonna [illegible] 6100 di Trieste.

La notte del 4 ottobre u. s. veniva crudelmente trucidato a Gimino dai partigiani croati il

dott. Tommaso Bembo

Lo piangono inconsolate le sorelle **FRANCESCA ROMANA** col marito dott. ing. **FERDINANDO CALIONI, CATERINA** col marito dott. **CARLO de FRANCESCHI** e i nipoti **GIACOMO** e **GIULIANA CALIONI.**

Da ieri la cara salma riposa nella tomba di famiglia a Valle d'Istria.

Rovigno d'Istria, 2 dicembre 1943.

IL CONSORZIO COOPERATIVO PER LA COLTIVAZIONE DEL TABACCO DI ROVIGNO D'ISTRIA annuncia con profondo dolore la morte del suo benemerito Presidente

dott. Tommaso Bembo

IL CONSORZIO PROVINCIALE DEI TREBBIATORI DELL'ISTRIA ha il dolore di partecipare il decesso del suo benemerito Commissario.

dott. Tommaso Bembo

La COOPERATIVA DEI PESCATORI DI ROVIGNO D'ISTRIA, commossa, rende nota la tragica fine del suo benemerito Caposindaco

dott. Tommaso Bembo

IL CONSORZIO PESCHERECCIO ISTRIANO si associa nella partecipazione dell'atroce fine del suo Sindaco

dott. Tommaso Bembo

Il giorno 30 novembre si è spento serenamente, dopo lunghe sofferenze, il nostro amatissimo

GIOVANNI CELLI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, profondamente addolorati, la moglie **CATERINA**, la figlia **STEFANIA** col marito **CARLO FIDELIS**, il figlio **ERNESTO** con la moglie **BRUNA MEZZETTI** e gli adorati nipotini **CARLETTO** e **LUCIANO.**

Trieste, 3 dicembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 2 corrente, munita dei conforti religiosi, si spense serenamente la nostra adorata mamma

Elvira Azzoni ved. Zwiner

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero, i FIGLI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi venerdì 3 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri dopo lunga malattia veniva strappata al nostro affetto la nostra adorata mamma

AMALIA ved. CERNIGOI

Gli addolorati figli **NICOLA** (assente), **AMALIA, CRISTINA, EMILIO** e **MARY**, la nuora, i generi e la nipote **LAURETTA** ne dànno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno sabato 4 corr., alle ore 9.30, partendo dall'abitazione.

Impresa trasporti funebri via Zonta

Il 2 corrente ha cessato di soffrire

Giovanni Drozina

Angosciata, la moglie **LINA** con la figlioletta **MIBELLA**, la madre ed i parenti tutti ne annunciano la dolorosa perdita a quanti l'ebbero caro.

I funerali seguiranno oggi venerdì, alle ore 14.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 dicembre 1943.

Impr. trasporti funebri via Zonta

Adele ved. Cubei

si spense serenamente dopo brevissima malattia, lasciando nel più profondo dolore i figli **ISABELLA, GUIDO** e **SILVIO** che, in unione alla nuora, al genero ed ai nipoti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno venerdì 3 corrente, alle ore 14, partendo dalla Piazza Impero N. 16.

Trieste, 2 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa ringrazia tutti i parenti e conoscenti e coloro che spontaneamente vollero onorare sia con l'invio di fiori o in altra guisa, la sua indimenticabile

SILVA

Particolari ringraziamenti vadano al medico curante prof. dott. Battiggelli ed ai colleghi della Fabbrica Macchine S. Andrea.

FAMIGLIA FORTUNATO

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro amatissimo

Giovanni Crasso

ringraziano tutte quelle gentili persone che vollero onorarne la memoria. Un grazie particolare alla Direzione della Fabbrica Macchine S. Andrea, ai dirigenti e colleghi del Reparto montaggio.

Famiglie: GREGORUTTI, DE GIOIA

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N
CAPRA lattifera, buona qualità, cercasi. Telefonare 7838. 75221 N
DISCHI pasta pura anche rotti ritiransi scambiando con nuovi, o a lire 10 il kg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telef. 94-971.
FISARMONICHE tutti i tipi acquista Rossoni, massimi prezzi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371. 60273 N
SALDATURA gassogeno piccola, apparecchiatura completa, acquistasi. Cassetta 20827 N, Unione Pubblicità. 20827 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN
CAMERA matrimoniale e cucina con marmi, anche facilitazioni, vendo. Gatteri 48, falegname. 75196 NN
CAMERA pranzo, servizio piatti finissimo, vendonsi. Palladio 1 II (angolo Gatteri).
CUCINA lussuosa, marmi, vendesi occasione. Nizza 29 II interno, porta N. 12.
CUCINE moderne occasione, con marmi. Via del Bosco 18, falegname. 75257 NN
PIANO cortissimo «Orignal Boesendorfer», straordinaria voce, vendesi. Via Carducci 32, secondo. 1747 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P
INTRODOTTISSIMO pasticcerie, bar, drogherie, alimentaristi, provincia Fiume, cerca serie rappresentanze. Scrivere Cassetta 8196 L Unione Pubblicità, Fiume.

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q
BALILLA 3 marcie, vendesi occasione. Cassetta 20905 Q Unione Pubbl. 20905 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1,50 la parola. Minimo L. 15.— R
ACQUISTASI industrie, refrattari, ligniti, carboni, affini, ogni condizione. Farfa-Savona. 1000 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S
APPARTAMENTO o villetta, mobiliato modernamente, 3-4 stanze, accessori, centro, costruzione recente, acquisterebbesi oppure rileverebbesi mobilio, subentrando. Telefonare 3138. 60170 S
FONDI coltivabili qualunque estensione, possibilmente con abitazione, periferia, cercansi. Offerte Cassetta 20693 S Unione Pubblicità. 20693 S

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V
ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 31601. 1002 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.